





Parrocchia di S. Stefano in Pane

5 Gennaio 2014
II DOMENICA DOPO NATALE
Anno A



Gloria a Dio, nell'alto dei cieli,
e pace in terra agli uomini
di buona volontà.
Noi ti lodiamo, ti benediciamo,
ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo
grazie per la tua gloria immensa,
Signore Dio,
Re del cielo, Dio Padre onnipotente.
Signore, Figlio Unigenito, Gesù Cristo,
Signore Dio, Agnello di Dio,
Figlio del padre;
tu che togli i peccati del mondo,
abbi pietà di noi;
tu che togli i peccati del mondo,
accogli la nostra supplica;
tu che siedi alla destra del Padre,
abbi pietà di noi.
Perché tu solo il Santo,
tu solo il Signore,
tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo,
con lo Spirito Santo;
nella gloria di Dio Padre. Amen.

COLLETTA

Padre di eterna gloria, che nel tuo unico
Figlio ci hai scelti e amati prima della
creazione del mondo e in lui, sapienza
incarnata, sei venuto a piantare in mezzo
a noi la tua tenda, illuminaci con il tuo
Spirito, perché accogliendo il mistero del
tuo amore, pregustiamo la gioia che ci
attende, come figli ed eredi del regno.
Per il nostro Signore Gesù Cristo... **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

I Lettura *Sir 24,1-4.12-16*
Dal libro del Siràcide

La sapienza fa il proprio elogio, in Dio trova
il proprio vanto, in mezzo al suo popolo
proclama la sua gloria. Nell'assemblea
dell'Altissimo apre la bocca, dinanzi alle sue
schiere proclama la sua gloria, in mezzo al
suo popolo viene esaltata, nella santa

assemblea viene ammirata, nella
moltitudine degli eletti trova la sua lode
e tra i benedetti è benedetta, mentre dice:
"Allora il creatore dell'universo mi diede un
ordine, colui che mi ha creato mi fece
piantare la tenda e mi disse: "Fissa la tenda
in Giacobbe e prendi eredità in Israele,
affonda le tue radici tra i miei eletti" .
Prima dei secoli, fin dal principio, egli mi ha
creato, per tutta l'eternità non verrò meno.
Nella tenda santa davanti a lui ho officiato
e così mi sono stabilita in Sion. Nella città
che egli ama mi ha fatto abitare e in
Gerusalemme è il mio potere. Ho posto le
radici in mezzo a un popolo glorioso, nella
porzione del Signore è la mia eredità,
nell'assemblea dei santi ho preso dimora".
PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

Salmo Responsoriale *Sal 147*

**R. Il Verbo si è fatto carne e ha
posto la sua dimora in mezzo a noi.**

Celebra il Signore, Gerusalemme,
loda il tuo Dio, Sion, perché ha rinforzato le
sbarre delle tue porte, in mezzo a te ha
benedetto i tuoi figli.

**R. Il Verbo si è fatto carne e ha
posto la sua dimora in mezzo a noi.**

Egli mette pace nei tuoi confini
e ti sazia con fiore di frumento.
Manda sulla terra il suo messaggio:
la sua parola corre veloce.

**R. Il Verbo si è fatto carne e ha
posto la sua dimora in mezzo a noi.**

Annuncia a Giacobbe la sua parola,
i suoi decreti e i suoi giudizi a Israele.
Così non ha fatto con nessun'altra nazione,
non ha fatto conoscere loro i suoi giudizi.

**R. Il Verbo si è fatto carne e ha
posto la sua dimora in mezzo a noi.**



II Lettura

Ef 1,3-6.15-18

Dalla lettera di san Paolo apostolo agli Efesini

Benedetto Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo, che ci ha benedetti con ogni benedizione spirituale nei cieli in Cristo.

In lui ci ha scelti prima della creazione del mondo per essere santi e immacolati di fronte a lui nella carità, predestinandoci a essere per lui figli adottivi mediante Gesù Cristo, secondo il disegno d'amore della sua volontà, a lode dello splendore della sua grazia, di cui ci ha gratificati nel Figlio amato. Perciò anch'io, avendo avuto notizia della vostra fede nel Signore Gesù e dell'amore che avete verso tutti i santi, continuamente rendo grazie per voi ricordandovi nelle mie preghiere, affinché il Dio del Signore nostro Gesù Cristo, il Padre della gloria, vi dia uno spirito di sapienza e di rivelazione per una profonda conoscenza di lui; illumini gli occhi del vostro cuore per farvi comprendere a quale speranza vi ha chiamati, quale tesoro di gloria racchiude la sua eredità fra i santi.

PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

ACCLAMAZIONE AL VANGELO

Alleluia, alleluia.

Gloria a te, o Cristo, annunziato a tutte le genti; gloria a te, o Cristo, creduto nel mondo.

Alleluia, alleluia.

VANGELO (Gv 1,1-18)

Dal Vangelo secondo Giovanni

R. Gloria a te, o Signore.

In principio era il Verbo, e il Verbo era presso Dio e il Verbo era Dio. Egli era, in principio, presso Dio: tutto è stato fatto per mezzo di lui e senza di lui nulla è stato fatto di ciò che esiste. In lui era la vita e la vita era la luce degli uomini; la luce splende nelle tenebre e le tenebre non l'hanno vinta.

Venne un uomo mandato da Dio: il suo nome era Giovanni. Egli venne come testimone per dare testimonianza alla luce, perché tutti credessero per mezzo di lui. Non era lui la luce, ma doveva dare testimonianza alla luce. Veniva nel mondo la luce vera, quella che illumina ogni uomo.

Era nel mondo e il mondo è stato fatto per mezzo di lui; eppure il mondo non lo ha riconosciuto. Venne fra i suoi, e i suoi non lo hanno accolto. A quanti però lo hanno accolto ha dato potere di diventare figli di Dio: a quelli che credono nel suo nome, i quali, non da sangue né da volere di carne né da volere di uomo, ma da Dio sono stati generati. E il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi; e noi abbiamo contemplato la sua gloria, gloria come del Figlio unigenito che viene dal Padre, pieno di grazia e di verità. Giovanni gli dà testimonianza e proclama: "Era di lui che io dissi: lui che viene dopo di me è avanti a me, perché era prima di me". Dalla sua pienezza noi tutti abbiamo ricevuto: grazia su grazia. Perché la Legge fu data per mezzo di Mosè, la grazia e la verità vennero per mezzo di Gesù Cristo. Dio, nessuno lo ha mai visto: il Figlio unigenito, che è Dio ed è nel seno del Padre, è lui che lo ha rivelato.

PAROLA DEL SIGNORE

R. Lode a te, o Cristo.

SIMBOLO APOSTOLICO

Io credo in Dio, Padre onnipotente creatore del cielo e della terra; e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente; di là verrà a giudicare i vivi e i morti. Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la resurrezione della carne, la vita eterna. Amen

PREGHIERA DEI FEDELI

Fratelli e sorelle, Benedetti dal Padre e predestinati ad essere figli nel Figlio, la Sapienza di Dio prenda ora la nostra voce e parli di noi al cuore dell'Eterno.

Preghiamo insieme e diciamo:

Cristo Gesù, Sapienza divina, salvaci!

1. Cristo Gesù, nato uomo, Parola sussurrata dall'Eterno nel tempo, rafforza la voce della tua Chiesa, perché, serva della gioia, gridi al mondo la gloria di Dio manifestata in Gesù, luce e vita del mondo. *Noi ti preghiamo.*

Cristo Gesù, Sapienza divina, salvaci!

2. Cristo Gesù, uomo indifeso, nato per morire innocente, visita i grandi e i potenti delle nazioni, perché sappiano di essere anch'essi di carne e di sangue e servano i poveri, gli ultimi e gli oppressi. *Noi ti preghiamo.*

Cristo Gesù, Sapienza divina, salvaci!

3. Cristo Gesù, che doni al cosmo il suo vero senso, ma sei piccolo come uno di noi, con la vita distesa tra nascita e morte: riempi di speranza e di risurrezione l'esistenza di ogni uomo che fatica a vivere. *Noi ti preghiamo.*

Cristo Gesù, Sapienza divina, salvaci!

4. Cristo Gesù, sapienza eterna e nutrimento di vita: rendi accogliente questa assemblea, fa' che raccolga il sorriso e il dolore della nostra carne e li unisca al pane e al vino della Pasqua. *Noi ti preghiamo.*

Cristo Gesù, Sapienza divina, salvaci!

O Emmanuele, Dio con noi, ormai sei carne della nostra carne. Tu, luce di Dio, velata dalla notte, schiudi i nostri occhi; Parola di Dio, profeta senza voce, sii tu il nostro grido; Signore della vita salvaci dalla paura, porta al Padre la preghiera dei figli ora e nei secoli dei secoli. Amen.

ANTIFONA DI COMUNIONE

A tutti quelli che lo hanno accolto
il Verbo incarnato ha dato il potere di
diventare figli di Dio.

In ogni uomo un frammento di Dio

In principio era il Verbo e il Verbo era Dio. Giovanni inizia il suo Vangelo con una poesia, con un canto, con un volo d'aquila che proietta subito Gesù di Nazaret verso il principio e verso il divino.

Nessun altro canto, nessun'altra storia può risalire più indietro, volare più in alto di questa che contiene l'inizio di tutte le cose: tutto è stato fatto per mezzo di Lui. In principio, tutto, nulla, sono parole che ci mettono in rapporto con l'assoluto e con l'eterno. La mano di Dio su tutte le creature del cosmo e "il divino traspare dal fondo di ogni essere" (Tehilard de Chardin). Non solo degli esseri umani ma perfino della pietra. "Nel cuore della pietra Dio sogna il suo sogno e di vita la pietra si riveste" (Vannucci). Un racconto grandioso che ci da un senso di vertigine, ma che poi si acquieta dentro una parola semplice e bella: accogliere. Ma i suoi non l'hanno accolto, a quanti invece l'hanno accolto ha dato il potere di di-ventare figli. Accogliere: parola bella che sa di porte che si aprono, di mani che accettano doni, di cuori che fanno spazio alla vita. Parola semplice come la mia libertà, parola vertice di ogni agire di donna, di ogni maternità. Dio non si merita, si accoglie.

"Accogliere" verbo che genera vita, perché l'uomo diventa ciò che accoglie in sé. Se accogli vanità diventerai vuoto; se accogli disordine creerai disordine attorno a te, se accogli luce darai luce. Dopo il suo Natale è ora il tempo del mio Natale: Cristo è venuto ed è in noi come una forza di nascite. Cristo nasce perché io nasca. Nasca nuovo e diverso: nasca figlio! Il Verbo di Dio è come un seme che genera secondo la propria specie, Dio non può che generare figli di Dio. Perché Dio si è fatto uomo? Perché Dio nasca nell'anima, perché l'anima nasca in Dio (M. Eckart).

Non solo si è fatto Gesù, non solo uomo, ma di più: carne, esistenza umana, mortale, fragile ma solidale. Bambino a Betlemme e carne universale. Dio non plasma più l'uomo con polvere del suolo, come fu in principio, ma si fa lui stesso polvere plasmata. Il vasaio si fa argilla di un piccolo vaso. E se tu devi piangere, anche lui imparerà a piangere. E se tu devi morire anche lui conoscerà la morte.

Da allora c'è un frammento di Dio in ogni uomo.

padre Ermes Ronchi



5 Gennaio - 12 Gennaio 2014

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

SS. MESSE

DOMENICA 5 GENNAIO II DOMENICA DOPO NATALE Sir 24,1-4.12-16; Sal 147; Ef 1,3-6.15-18; Gv 1,1-18 Il Verbo si è fatto carne e ha posto la sua dimora	Ore 8.00: Stefano, fam. Scarpelli e Morozzi Ore 10.00: Rodolfo, Libero Ore 11.30: Giorgio, Gino, Brunetta Ore 18.00:
LUNEDI' 6 GENNAIO EPIFANIA DEL SIGNORE Is 60,1-6; Sal 71; Ef 3,2-3.5-6; Mt 2,1-12 Ti adoreranno, Signore, tutti i popoli della terra	Ore 8.00: Francesca Ore 10.00: Ore 11.30: Anna, Salvatore Ore 18.00: Giannina, Danzio
MARTEDI' 7 GENNAIO 1Gv 3,22 - 4,6; Sal 2; Mt 4,12-17.23-25 Il Padre ha dato al Figlio il regno di tutti i popoli	Ore 8.30: Egisto, Fosca Ore 18.00: Iris, Fiorella, Bruna, Otello, Fulvio
MERCOLEDI' 8 GENNAIO 1Gv 4,7-10; Sal 71; Mc 6,34-44 Ti adoreranno, Signore, tutti i popoli della terra	Ore 8.30: Ore 18.00:
GIOVEDI' 9 GENNAIO 1Gv 4,11-18; Sal 71; Mc 6,45-52 Ti adoreranno, Signore, tutti i popoli della terra	Ore 8.30: Ore 18.00: Mario
VENERDI' 10 GENNAIO 1Gv 4,19-5,4; Sal 71; Lc 4,14-22a Ti adoreranno, Signore, tutti i popoli della terra	Ore 8.30: Rossana, Edda, M.Luisa Ore 18.00:
SABATO 11 GENNAIO 1Gv 5,5-13; Sal 147; Lc 5,12-16 Celebra il Signore, Gerusalemme	Ore 8.30: Siro Ore 17.00: Ore 18.00: Domenico, Isabella, Maria, Mariangela
DOMENICA 12 GENNAIO Battesimo del Signore Is 42,1-4.6-7; Sal 28; At 10,34-38; Mt 3,13-17 Il Signore benedirà il suo popolo con la pace	Ore 8.00: Ore 10.00: Sara, Lobredo Ore 11.30: fam. Staccioli Ore 18.00:

AVVISI E APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

Lunedì 6 gennaio:

il Gruppo Scout Firenze 19° sarà presente alla S. Messa delle 10,00

Lunedì 6 gennaio: Festa degli anziani per la Befana 2014

ore 11.30 S. Messa - ore 13.00 pranzo presso la Sede della Misericordia

5 e 6 gennaio ore 16.30: "La Birignoccola" 3 spettacoli di burattini per bambini

Al Teatro Nuovo Sentiero arriva la Befana

Da Martedì 7 gennaio riprende la catechesi per bambini e ragazzi

Mercoledì 8 gennaio ore 16.30:

Catechesi sul Vangelo di Marco nei locali della Misericordia

Mercoledì 8 gennaio ore 18.30:

Incontro con la famiglia Ugolini, missionari in Turchia

Giovedì 9 gennaio ore 16.30: Adorazione eucaristica

Venerdì 10 gennaio ore 21.00 al Teatro Nuovo Sentiero: Concerto di brani

Gospel, incasso devoluto al Progetto missionario di suor Giancarla in Perù

CORSO DI PREPARAZIONE ALLA CRESIMA DEGLI ADULTI:

Presso la segreteria della parrocchia sono aperte le iscrizioni per il corso.

Il corso avrà inizio martedì 21 gennaio 2013 alle ore 21.15

 Le offerte raccolte per Natale e S. Stefano sono state • **2.474,22**

Le offerte raccolte la domenica 29 dicembre sono state • **1.238,74**
